

ZERO EURO DI AUMENTO, MESSA IN DISCUSSIONE DELL'APE

QUESTA LA PROPOSTA INDECENTE DI ANCE E COOP

PER IL RINNOVO DEL CCNL EDILIZIA

E ALLORA, NON CI RESTA CHE..

SCIOPERARE!



21 NOVEMBRE 2013 > ROTTURA DELLA TRATTATIVA

Nell'ultimo incontro tra sindacati e associazioni datoriali per il rinnovo del CCNL Edilizia, le delegazioni di ANCE e COOP hanno avanzato una serie di proposte, provocatorie e vergognose, che rappresentano un attacco pesantissimo al Contratto nazionale di lavoro ed al suo ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori e delle retribuzioni rispetto all'inflazione. In tal modo Ance e Coop si sono assunte la responsabilità politica della rottura del negoziato.

LE PROPOSTE INDECENTI DI ANCE E COOP:

- **AUMENTO DI... ZERO EURO!** Da Ance e Coop la proposta di andare al rinnovo del Contratto nazionale senza alcun aumento delle retribuzioni
- **MESSA IN DISCUSSIONE DELL'APE** Ance e Coop, sconfessando gli affidamenti raggiunti in precedenti confronti, hanno avanzato una proposta che di fatto "elimina" l'Anzianità Professionale Edile (APE), provocando un calo delle retribuzioni di tutti i lavoratori, ad iniziare da quelli con più anzianità
- **BILATERALITA', SOLO TAGLI** Ance e Coop hanno riproposto una logica che, anziché favorire interventi volti al rilancio, alla riqualificazione e alla riunificazione del sistema per garantire un servizio più efficace ed efficiente, punta solo a generare risparmi per le imprese, con tagli lineari ai costi contrattuali.

SIAMO DAVANTI AD UNA VERA PROVOCAZIONE!

Le posizioni delle controparti rappresentano la parte più conservatrice del padronato, che vuole uscire dalla crisi ridimensionando il ruolo del CCNL, della contrattazione di secondo livello, della bilateralità, dei diritti dei lavoratori e delle regole necessarie ad una rigorosa competizione. E allora, occorre far sentire forte la nostra voce!!

13 DICEMBRE SCIOPERO!

**SCIOPERO NAZIONALE DI 8 ORE
CON MANIFESTAZIONI TERRITORIALI A
MILANO, ROMA, NAPOLI, PALERMO**

LE PROPOSTE DI FENEAL FILCA FILLEA

Confermiamo la nostra disponibilità a rinnovare un CCNL in linea con gli accordi già realizzati nelle costruzioni, cemento, lapidei, laterizi e manufatti, legno, piccole e medie imprese edili. Ma la crisi non ha impedito di trovare soluzioni e accordi aderenti alle regole condivise ed esistenti a livello confederale!

E ALLORA, VOGLIAMO:

- RINNOVARE IL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO
- UN ADEGUATO AUMENTO SALARIALE
- MANTENERE L'APE COME DIRITTO CONTRATTUALE
- UN LAVORO DIGNITOSO, SICURO E REGOLARE
- DIFENDERE E AMPLIARE I NOSTRI DIRITTI

Molti dei problemi incontrati nella trattativa derivano dalla difficoltà di Ance e Coop di rappresentare realmente il settore. E' per questo motivo che chiediamo norme che siano in grado di misurare l'effettiva rappresentanza di tutte le controparti.

QUESTA È LA VIA DI USCITA DALLA CRISI. QUESTI SONO GLI OBIETTIVI PER CUI CI BATTIAMO E PER I QUALI, SE NECESSARIO, PROSEGUIREMO LA NOSTRA LOTTA!

Il disegno e la strategia di ANCE e COOP non devono passare e non passeranno. Per questo abbiamo proclamato lo sciopero nazionale dell'edilizia. Per queste ragioni chiediamo a tutti i lavoratori di partecipare in massa allo sciopero e alle manifestazioni.

13 DICEMBRE 2013

SCIOPERO NAZIONALE DI 8 ORE CON MANIFESTAZIONI TERRITORIALI A MILANO, ROMA, NAPOLI, PALERMO

